



Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Via Marco Stazio Prisco 42 - 00169 Roma
www.torrespaccata.org
cdq@torrespaccata.org



Roma, 17 marzo 2023

Al Presidente della Commissione Mobilità Giovanni Zannola

giovanni.zannola@comune.roma.it

segreteriacommissione.mobilita@comune.roma.it,

ccp.mobilita@comune.roma.it

Gent.mo Presidente,

siamo il **Comitato di Quartiere Torre Spaccata**, un quartiere alla periferia sud-est di Roma, tra la Via Casilina e la Via Tuscolana; nasciamo nel 2004 con lo slogan *Il nostro è un bel quartiere ma così com'è non ci piace!* e con l'obiettivo di porci al servizio dei cittadini per interloquire e sollecitare le Istituzioni e cercare di superare l'indifferenza civica e la negligenza che spesso accompagna i comportamenti quotidiani.

Questo molto brevemente; per conoscere meglio la storia del nostro quartiere e anche l'attività del nostro CDQ può consultare il nostro sito internet www.torrespaccata.org.

Le scriviamo perché abbiamo letto della sua iniziativa "**Roma città 30**" in cui abbiamo ritrovato molte delle cose che da anni andiamo chiedendo agli amministratori che si sono succeduti alla guida della città e che abbiamo raccolto nel nostro "**Progetto Rammendo**", che ci pregiamo di inviarLe.

Il "Progetto Rammendo" è un progetto di mobilità per tutto il nostro quartiere, antesignano di quell'attenzione alla sostenibilità di cui oggi tanto si parla (ma i fatti?). Il "Progetto" è stato elaborato già da alcuni anni sull'onda di alcuni gravissimi incidenti che avevano coinvolto pedoni di tutte le età e causati principalmente dallo straripante utilizzo dell'automobile. Così abbiamo cominciato a chiedere più sicurezza e maggiore attenzione per le fasce deboli della popolazione, anche perché Torre Spaccata è un piccolo quartiere e i punti "strategici" come scuole, mercati, parrocchie... potrebbero essere raggiunti senza l'uso dell'automobile se solo ci fossero percorsi dove camminare o andare in bicicletta (molti incidenti hanno visto vittime anche sugli attraversamenti pedonali!) in maniera sicura e protetta.

Dalle denunce, siamo passati al "Progetto" nel momento in cui ci siamo accorti che i pochi interventi messi in atto dall'Amministrazione, **vertevano sempre e solo su un paradigma: mettere in sicurezza sì...ma le auto! Che percorrono le strade e in particolare Viale dei Romanisti, la strada che taglia letteralmente in due il nostro quartiere!** Tant'è che la risposta è stata - quando c'è stata - la regolazione di un semaforo o la ripittura di alcune strisce pedonali.

Abbiamo inviato il nostro "Progetto" anche a vari esponenti dell'attuale Amministrazione (Comune e Municipio) e avviato alcune interessanti interlocuzioni, tra cui quella con la Presidente dell'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità, **Anna Donati** che lo ha trovato molto interessante e ha voluto incontrarci per conoscere meglio il quartiere e le nostre proposte.

E ha fatto anche di più, perché ritenendolo valido - e in linea con quanto viene oggi richiesto all'Agenzia e riportato sul PUMS - ha chiesto ad alcuni suoi collaboratori di verificare quali delle

proposte contenute in esso potessero essere praticabili ed eventualmente trovare delle alternative che, finalmente, non avessero al centro l'automobile, ma una mobilità alternativa più sicura e sostenibile.

Lo stesso Presidente **Roberto Pallottini**, della Consulta cittadina per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile, lo ha ritenuto valido e ben articolato.

Il lavoro con i tecnici di RSM sta andando avanti da mesi con reciproca soddisfazione, anche per il rispetto per i ruoli ricoperti da ognuna delle parti e siamo contenti di come alcune delle nostre proposte siano state recepite e "trasformate" in soluzioni praticabili : **messa in sicurezza di Viale dei Romanisti e realizzazione di una pista ciclabile, strade scolastiche per la sicurezza all'ingresso dei plessi scolastici, isole ambientali...** potrebbero diventare una realtà in breve tempo e rendere il nostro quartiere non solo più sicuro e sostenibile, ma anche un esempio da seguire in altre parti della nostra città.

Le saremo molto grati se volesse leggere il nostro "Progetto Rammendo" - che alleghiamo alla presente - e se lo riterrà opportuno, incontrarci per conoscerci meglio e darci una mano per "**mettere a terra**" (si dice così!) finalmente qualche cosa di utile per il presente e per il futuro del nostro quartiere.

Con i più distinti saluti.

Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Il Presidente
Daniele Eleuteri